

Catalogo e Listino dei servizi di Sviluppo Toscana

revisione ottobre 2019

### Modifiche apportate:

- prevedere espressamente la possibilità di applicare costi medi, ad esempio in presenza di varianti appartenenti a diverse tipologie, per conferire uniformità di trattamento e garantire corrispondenza tra preventivi e consuntivi, o unificare in un solo prezzo il costo istruttorio delle varianti. Attualmente, infatti, anche la stima dei costi unitari per varianti anagrafiche semplici e proroghe appare superata;
- stabilire che, in presenza di procedimenti a sportello, la valutazione di merito dei progetti possa essere svolta anche da personale interno a Sviluppo Toscana; in tal caso sarà necessario stimare, in apposita tabella, il costo a pratica corrispondenti; inserimento della tabella di costo per valutazione interna nel paragrafo "Valutazione dei progetti".
- specificare la descrizione relativa alla fase della procedura gestione istruttoria di merito su progetti infrastrutturali e revisione tabelle di costo correlate;
- specifiche per attività di "valutazione di merito delle domande di contributo": sono da intendersi anche le fasi di valutazione successive all'ammissione, ovvero il monitoraggio in itinere e finale dei progetti;
- aggiunto in calce al paragrafo 1. Attività di informazione e faq la precisazione che, a fronte di una previsione di domande presentate comprese tra 100 e 250, con sconto del 15%, ovvero comprese tra 0 e 100, con sconto del 30%, ma rendicontazione superiore, a consuntivo potrà essere riconosciuto il costo pieno dell'attività;
- integrata la voce 5. Attività di segreteria per la gestione della commissione tecnica di valutazione con la casistica relativa alla gestione degli esperti incaricati della valutazione in itinere e finale, stimando il relativo costo interno.
- Quotazione aggiuntiva con modifica tabelle corrispondenti:
  - o rendiconto con revisore per pratica semplice e complessa
  - o anticipo infrastrutture
  - o monitoraggio attivo fallimenti
  - o assistenza tecnica nel caso di ricorsi al TAR
  - o invio lettere di esito e gestione delle controdeduzioni
- specificato che tutti i prezzi esposti nel Catalogo sono da considerarsi come "massimi" applicabili da parte di ST

# Sommario

Son	nmario	3
Pre	messa	4
Art	icolazione dei Servizi del Catalogo	5
La o	composizione e i costi standard delle singole attività	9
1.	Attività di informazione e faq	9
2.	Attività informatica relativa alla gestione di un bando tipo	11
<i>3</i> .	Attività istruttoria delle domande di contributo per i regimi di aiuto	14
4.	Attività istruttoria delle domande di contributo per progetti infrastrutturali	17
	Attività istruttoria di merito degli interventi infrastrutturali post ammissione a contributo: istruttoria dei livelli ettuali approvati successivamente all'istruttoria di ammissibilità a contributo	21
<i>5</i> .	Valutazione dei progetti	24
6. degli	Attività di segreteria per la gestione della commissione tecnica di valutazione e per la gestione e il coordinamento i esperti esterni	25
<i>7</i> .	Predisposizione e invio di comunicazioni e contratto	27
8.	Controlli a pena di decadenza successivi alla pubblicazione della graduatoria	29
9.	Attività di variante	31
10.	Altre attività amministrative	36
11.	Controlli primo livello ed erogazioni	37
12.	Monitoraggio progetti	48
13.	Procedimento di revoca e recupero risorse	49
14.	Controlli ex post.	51
<i>15</i> .	Informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 – 2020.	54
Cor	ngruità economica ex art.192, comma 2, d.lgs. 50/2016	57

### Premessa

Con Legge Regionale 11 maggio 2018 n. 19, di modifica della L.R.28/2008 sono state dettate nuove disposizioni in materia di attività e di modalità di finanziamento della Società.

Secondo quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 28/2008, modifica con L.R.19/2018, Sviluppo Toscana S.p.A. svolge le seguenti attività che sono classificate tra attività istituzionali continuative (I.C.) e non continuative (I.N.C.):

- a) progettazione e attuazione dei programmi e progetti comunitari di interesse regionale (I.C.);
- b) consulenza e assistenza per la programmazione in materia di incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione (I.N.C:);
- c) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario ed ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici (I.C.);
- d) funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 2020, di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (I.C.);
- e) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di ricerca, innovazione e sostegno alla competitività del sistema imprenditoriale toscano, ivi comprese azioni di trasferimento tecnologico e di valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica (I.N.C.);
- f) supporto a progetti di investimento e di sviluppo territoriale, ivi comprese azioni di internazionalizzazione (I.C.);
- g) sostegno tecnico-operativo ad iniziative ed attività rivolte alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e sociale delle comunità locali regionali, nel quadro di programmi di committenza pubblica regionale (I.N.C.);
- h) informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 2020 (I.C.);
- i) informatizzazione e manutenzione evolutiva dei protocolli di colloquio tra i Sistemi Informativi regionali per la gestione degli aiuti di stato e il Sistema del Registro Nazionale Aiuti di cui all'articolo 52, comma 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) (I.C.).

Il Catalogo e Listino di Sviluppo Toscana (nel seguito ST) definisce i contenuti ed i corrispettivi economici dei servizi forniti dalla Società alla Regione Toscana (nel seguito RT) socio unico.

La nuova organizzazione dei servizi in cui si articola il Catalogo ha l'obiettivo primario di coniugare le peculiarità di ST con l'esigenza di assicurare la valutazione della congruità, in particolare consentendo il confronto tra l'offerta di ST e i servizi analoghi messi a disposizione della Pubblica Amministrazione (PA) da Consip o altri soggetti aggregatori.

I servizi descritti nel presente Catalogo e Listino sono proposti a tutti i Committenti della RT che decidono di avvalersi del supporto di ST.

# Articolazione dei Servizi del Catalogo

Come previsto dalla LR n. 19/2018, al fine di garantire la copertura finanziaria per lo svolgimento delle attività istituzionali continuative, la Regione corrisponde a ST un contributo a copertura dei costi diretti ed indiretti dalla stessa sostenuti (comprensivo di IVA se dovuta).

Per il calcolo dei costi diretti si applicano i corrispettivi gg/uomo stabiliti nel tariffario approvato dalla Giunta Regionale contestualmente agli indirizzi per l'attività secondo quanto previsto dalla L.R.28/2008 art.3-bis, comma 3. Ad essi si aggiungono i costi indiretti, vale a dire tutti gli oneri e le spese sostenuti da ST che non possono essere considerati come direttamente e immediatamente connessi alla specifica realizzazione delle attività istituzionali di ST, ma sostenuti dalla stessa per il funzionamento della propria struttura. Per la quantificazione dei costi indiretti si fa ricorso ad un tasso forfetario pari al 15% massimo dei costi diretti ammissibili per il personale riferito alle attività istituzionali continuative, ai sensi dell'art. 68, c.1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303 del 2013.

Le attività istituzionali a carattere non continuativo sono finanziate mediante il pagamento dei compensi, assoggettati a IVA nei termini di legge, sulla base del medesimo tariffario approvato con DGR n.1207/2018.

Le stime economiche a preventivo e a consuntivo per le attività istituzionali continuative e non continuative non devono essere superiori, a parità di servizi proposti, a quelle indicate nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi. Per le attività per i quali vi sono convenzioni, accordi e contratti quadro attivi sul portale Consip, il dirigente responsabile dell'attività provvede ad analizzare i relativi costi e confrontarli, utilizzando anche le risultanze del benchmarking, con quelli esposti da ST. Il confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità dell'attività prestata, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Al fine di predisporre un "listino standard" dei servizi erogati da ST a RT in funzione degli indirizzi assegnati annualmente da quest'ultima, le attività - sia istituzionali continuative (I.C.), sia istituzionali non continuative (I.N.C – attualmente previste sono le seguenti:

- 1. Attività di informazione e FAQ
- 2. Attività di informatica
- 3. Istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale alla partecipazione al bando/altre procedure di accesso alle risorse
- 4. Attività di valutazione istruttoria di merito delle domande di contributo (Infrastrutture)
- 5. Valutazione dei progetti
- 6. Attività di segreteria per la gestione della commissione tecnica di valutazione; per la gestione e il coordinamento degli esperti esterni;
- 7. Predisposizione e invio di comunicazioni e contratto
- 8. Controlli a pena di decadenza successivi alla pubblicazione della graduatoria
- 9. Attività di variante
- 10. Altre attività amministrative relative a costi diretti
- 11. Controllo di primo livello ed erogazioni
- 12. Monitoraggio interventi
- 13. Avvio dei procedimenti di revoca/irregolarità e del recupero delle risorse erogate e indebitamente percepite dai beneficiari dei progetti dell'azione da parte della regione
- 14. Controlli Ex post
- 15. Informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014 2020
- 16. Altro<sup>1</sup>

Nel seguito vengono descritte nel dettaglio i contenuti di ogni singola attività sopra citata e la metodologia utilizzata per determinare il costo di gestione di ciascuna di esse.

<sup>1</sup> In questa voce rientrano tutte le attività che non trovano una classificazione, per tipologia, nelle prime 14

È da premettere che, sia pur nella standardizzazione dei procedimenti elaborata dalla Regione Toscana, si evidenzia la natura estremamente eterogenea delle agevolazioni concesse dalla Regione, così come la complessità dell'attività di istruttoria può variare sia in considerazione della tipologia del progetto da valutare sia in considerazione del regime in cui opera l'agevolazione stessa (regime di aiuti piuttosto che regime di infrastrutture).

La diversa complessità delle istruttorie può tradursi in una sensibile variabilità dei costi che ST sostiene per realizzare le attività a lei affidate, anche rispetto alle esigenze che vengono evidenziate dalla procedura e dai vari responsabili regionali. Maggiore è la complessità, maggiori saranno i costi che la Società dovrà sopportare affinché l'intero iter di gestione delle domande di finanziamento sia correttamente espletato, tenendo conto che non tutte le competenze sono rinvenibili all'interno della società. A titolo di esempio, basti pensare che tra i costi variabili che più incidono in una complessa attività istruttoria vi sono (a totale carico della Società) i costi per l'attivazione di prestazione di servizi rilasciati da esperti esterni indipendenti iscritti agli appositi albi professionali.

La standardizzazione del costo di ogni singola attività è stata elaborata tenendo conto dei "costi storici" - per gli anni 2016, 2017 e 2018 – afferenti alla gestione delle singole fasi lavorative che tipicamente compongono la "filiera gestionale" dei bandi di concessione di contributi gestiti da ST, individuando – per ciascuna attività - la media delle ore uomo impiegate e il relativo costo orario aziendale distinto per livello di inquadramento professionale: **Direttore Generale**; **Responsabile** (corrispondente al II° livello CCNL), **Assistente Junior** (corrispondente al IV livello CCNL).

Il tariffario applicato da Sviluppo Toscana S.p.A. per la determinazione del corrispettivo da riconoscere, viene quantificato sulla base della seguente metodologia:

- 1. delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività sopra descritte, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia applicato da Sviluppo Toscana;
- 2. della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo successivo;
- 3. delle altre voci di costo, tra cui:
  - le spese di viaggio e soggiorno per le attività da svolgere fuori sede, nel rispetto della Policy Trasferte di Sviluppo Toscana,
  - le consulenze specialistiche;
  - i servizi esterni di supporto;
  - lo sviluppo/acquisto di software/banche dati,

maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale.

Precisiamo che tutti i costi di gestione previsti nel seguito per la gestione delle singole attività, sono da considerarsi come "costi massimi" applicabili da parte di Sviluppo Toscana.

Pertanto, potrà verificarsi che, a valle della gestione delle attività affidate a Sviluppo Toscana, rispetto ai costi esposti a preventivo, per il verificarsi di "ribassi" nell'affidamento di incarichi ad esperti o ad operatori economici coinvolti nell'esecuzione delle attività, oppure per l'applicazione di "economie di scala", in sede di fatturazione delle attività, Sviluppo Toscana possa applicare delle riduzioni di costi rispetto a quanto preventivato in sede di proposta di scheda di attività.

La quantificazione di tali stime, per ogni singola attività, è determinata utilizzando lo schema seguente:

A – Personale interno:				Importo €
Qualifica	Corrispettiv o gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€ 532,00			0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00			0,00
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00			0,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00			0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00			0,00
	Totale A	0,00	0,00	0,00
Consulenze specialistiche Prestazioni di servizi Banche dati				
Spese viaggio				
Altre				
		Totale B		0,00
C – Riaddebito spese generali (tass	o forfettario del 1	15 % di A)	15%	0,00
		TOTALE IMP	ONIBILE	0,00
		IVA	22%	0,00
			TOTALE	0,00

Abbiamo evidenziato, nelle tabelle successive, una differenziazione delle ore uomo impiegate a seconda che si tratti della gestione di bandi che prevedono l'assegnazione di finanziamento sotto forma di regimi di aiuto a progetti c.d. "semplici" (es. acquisizione di servizi qualificati, internazionalizzazione, innovazione, etc.) oppure a progetti c.d. "complessi" (es. ricerca e sviluppo).

La stessa distinzione l'abbiamo operata per determinare il corrispettivo per la gestione di bandi che hanno ad oggetto il finanziamento di investimenti di natura infrastrutturale.

Per la gestione di alcune fasi lavorative che richiedono l'attivazione di supporti esterni alla Società (es. esperti valutatori, professionisti per i controlli in loco) abbiamo riportato il costo relativo all'esecuzione del servizio richiesto rapportato anch'esso a un costo a giornata uomo sulla base di un tariffario interno a ST approvato con atto dell'Amministratore Unico.

Per le attività la cui stima dei costi è configurabile "a pratica", si precisa che, trattandosi di stime basate sul numero di domande che verranno presentate ed istruite nelle diverse fasi di gestione (istruttoria di ammissibilità, valutazione, controlli di primo livello, monitoraggio), , in casi particolari opportunamente motivati in ragione, per esempio, della specificità della procedura di riferimento, le stesse potranno essere oggetto di più puntuale specificazione in fase di predisposizione delle singole schede di attività e conseguentemente monitorate e modificate in fase di svolgimento delle attività.

In ogni caso è da considerare che, a seguito di un'analisi comparativa tra le tariffe applicate da ST, da INVITA-LIA e da CONSIP, ovvero dai prezzi a giornata uomo delle procedure di gara esaminate per la gestione di attività similari in generale, risulta evidente che le tariffe applicate da ST sono sensibilmente inferiori, sia se confrontate con le tariffe CONSIP (dal 1% al 24% in media), sia se confrontate con le tariffe INVITALIA (dal 19% al 23% in media).

Infine si precisa che la stima dei costi previsti avviene per tutte le attività sopra elencate, sulla base di metriche specifiche riferite all'output prodotto ed omnicomprensive dei costi.

Come indicato nel seguito, per alcune attività la stima dei costi è basata su metriche riferite all'output prodotto; per altre attività non classificabili tra quelle elencate, la quantificazione economica avviene sulla base dei "fattori di produzione", quindi delle tariffe a giorni/persona delle Figure professionali impiegate e di altri costi diretti ed indiretti.

# La composizione e i costi standard delle singole attività

Sostanzialmente ST per l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, ai controlli, all'erogazione e al monitoraggio di contributi sotto forma di "regime di aiuto" o di "contributi a infrastrutture pubbliche" nell'ambito delle attività di assistenza tecnica e di supporto alla RT, svolgerà le attività di seguito riportate. Per ciascuna attività viene evidenziato il contenuto di dettaglio e la composizione dei costi.

## 1. Attività di informazione e faq

### Descrizione:

➤ Si tratta di una tipologia di attività che prevede l'erogazione di un servizio di assistenza e informazione ai potenziali beneficiari dei contributi pubblici, anche mediante l'attivazione, successiva all'uscita dei bandi e all'approvazione (ovvero nella fase di gestione dei progetti approvati, sia in fase di variante che in fase di controlli di primo livello), di help desk telefonico e di posta elettronica, predisposizione e aggiornamento documento FAQ, assistenza/consulenza, supporto all'animazione e promozione dell'agevolazione sul territorio.

È un'attività che è presente nelle due tipologie di bandi, "regimi di aiuto" e "contributi per infrastrutture".

La stima dei costi fa riferimento ad un bando tipo ed è stata ottenuta con il criterio dei giorni uomo necessari alla gestione dell'attività richiesta:

Tabella 1 - Costo attività di informazione e faq

				Importo €	
	A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00			€0,00	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		2	€802,00	
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		5	€1.455,00	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		10	€2.720,00	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		5	€1.010,00	
Totale	A	0	22	€5.987,00	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€0,00	
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€100,00	
Altre				€0,00	
	Totale B	l		€100,00	
C – Riaddebito spese gen	erali (tasso forfettario del 15 %	⁄ <sub>0</sub> di A)	15%	€898,05	
TOTALE IMPONIBILE					
	IVA		22%	€1.536,71	
	TOTALE			€8.521,76	

# È da precisare che:

- per la tipologia "regimi di aiuto" la stima delle giornate necessarie per la gestione delle attività previste è di 22 giornate uomo e fa riferimento all'ipotesi di un servizio di assistenza erogato in rapporto a un numero di domande presentate superiore a 250. Nel caso in cui le domande presentate dovessero essere comprese tra 100 e 250, il numero di giornate complessive stimate si riduce del 15%. Se le domande presentate dovessero essere comprese tra 0 e 100, il numero di giorni stimati si riduce, in modo lineare su tutti i profili, del 30%;
- o per la tipologia "Infrastrutture", la stima delle giornate necessarie per la gestione delle attività previste è di 22 giornate uomo e fa riferimento all'ipotesi di un servizio di assistenza erogato in rapporto a un numero di domande presentate superiore a 50. Nel caso in cui le domande presentate dovessero essere comprese tra 30 e 50, in numero di giornate complessive stimate si riduce del 15%. Se le domande presentate dovessero essere inferiori a 30, il numero di giorni stimati si riduce, in modo lineare su tutti i profili, del 20%.

A fronte di una previsione di domande presentate comprese tra 100 e 250, con sconto del 15%, ovvero comprese tra 0 e 100, con sconto del 30%, ma rendicontazione superiore, a consuntivo potrà essere riconosciuto il costo pieno dell'attività.

# 2. Attività informatica relativa alla gestione di un bando tipo

#### Definizione:

- ➤ Si compone di tre sotto attività:
  - 1. Sviluppo Piattaforma ex novo: analisi; Programm. e sviluppo; test; Pubblicazione
  - 2. Adattamento sistema gestionale: analisi; Programm. e sviluppo; test; Pubblicazione Adattamento del sistema gestionale. predisposizione della modulistica on-line, adattamenti del sistema gestionale, esecuzione del test di verifica del funzionamento del sistema gestionale di raccolta delle domande;
  - 3. *Attivazione del servizio di assistenza tecnica di primo e secondo livello*: tramite mail e ticket per la gestione di problematiche operative inerenti il sistema informatico.

Le tre sotto attività possono essere tra loro opzionali: ad es. il preventivo relativo alla gestione di un bando che richiede lo sviluppo ex novo di una piattaforma, non conterrà la sotto attività 2).

La sotto attività 3) è sempre presente su ogni preventivo.

### Modalità di offertazione e di rendicontazione:

➤ la stima dei costi fa riferimento ad un bando tipo ed è stata ottenuta con il criterio dei giorni uomo necessari alla gestione dell'attività richiesta:

# a) Sviluppo Piattaforma ex novo: analisi; Programm. e sviluppo; test; Pubblicazione

Tabella 2 - Costo attività informatica relativa alla gestione di un bando tipo - Elementi di costo attività informatica - Sviluppo Piattaforma ex novo

			Importo €		
A – Personale interno:					
Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.			
€532,00		0,2	€106,40		
€401,00			€0,00		
€291,00		10	€2.910,00		
€272,00		15	€4.080,00		
€202,00			€0,00		
<u> </u>	0	22,5	€7.096,40		
B – Altre voci			I		
			€0,00		
			€0,00		
			€0,00		
			€0,00		
			€0,00		
otale B	1		€0,00		
ali (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€1.064,46		
TOTALE IMPONIBILE					
IVA 22%					
TOTALE			€9.956,25		
	Corrispettivo gg/uomo  €532,00  €401,00  €291,00  €272,00  B – Altre voci  B – Altre voci  Otale B  di (tasso forfettario del 15 %  TALE IMPONIBILE  IVA	Corrispettivo gg/uomo Nr. Risorse  €532,00  €401,00  €291,00  €272,00  0  B – Altre voci  otale B  di (tasso forfettario del 15 % di A)  CALE IMPONIBILE  IVA	Corrispettivo gg/uomo Nr. Risorse Nr. G.G.  €532,00 0,2  €401,00 10  €291,00 15  €202,00 0 22,5  B – Altre voci  otale B  di (tasso forfettario del 15 % di A) 15%  FALE IMPONIBILE  IVA 22%		

b) Adattamento sistema gestionale: analisi; Programm. e sviluppo; test; Pubblicazione Adattamento del sistema gestionale

Tabella 3 - Costo attività informatica relativa alla gestione di un bando tipo - Elementi di costo attività informatica - Adattamento sistema gestionale

				Importo €	
	A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00		0,2	€106,40	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00	
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		5	€1.455,00	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		15	€4.080,00	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00			€0,00	
Totale A		0	20,2	€5.641,40	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€0,00	
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€0,00	
Altre				€0,00	
T	otale B			€0,00	
C – Riaddebito spese genera	ali (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€846,21	
TOTALE IMPONIBILE					
	IVA		22%	€1427,27	
	TOTALE			€7.914,88	

# c) Attivazione del servizio di assistenza tecnica di primo e secondo livello:

Tabella 4 - Costo attività informatica relativa alla gestione di un bando tipo - Elementi di costo attività informatica - Attivazione del servizio di assistenza tecnica di primo e secondo livello

				Importo €	
	A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00		0,2	€106,40	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00	
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		10	€6.111,00	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		15	€2.448,00	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00			€0,00	
Totale A	<u> </u>	0	25,2	€8.665,40	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€0,00	
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€0,00	
Altre				€0,00	
Т	otale B			€0,00	
C – Riaddebito spese genera	ali (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€1.299,81	
TOTALE IMPONIBILE					
IVA 22%					
	TOTALE			<b>€</b> 12.157,56	

## 3. Attività istruttoria delle domande di contributo per i regimi di aiuto

Come previsto dalla DGR n. 467 del 02/05/2018 "Approvazione delle nuove Linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese", ST dovrà gestire in maniera completa le attività di esame delle istanze di finanziamento presentate dai potenziali Beneficiari a fronte dei Bandi e degli Avvisi pubblici emanati dall'Amministrazione Regionale.

ST riceve dal RdA le schede necessarie per la raccolta dei dati da parte dei potenziali beneficiari. Questa funzione è svolta dal Responsabile di attività regionale verso il Responsabile di Gestione.

L'attività consisterà nell'istruttoria per la verifica dei requisiti di ammissibilità formale alla partecipazione al Bando, ed in particolare per:

- (i) la verifica della completezza della documentazione inviata dai richiedenti i finanziamenti;
- (ii) la verifica della rispondenza e del rispetto dei requisiti soggettivi e di tutte le condizioni previste dalla procedura di accesso ai finanziamenti;
- (iii) predisposizione e aggiornamento della check list ammissibilità con indicazione degli esiti della verifica relativa al possesso dei requisiti di:
  - essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come primaria, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007di cui al paragrafo 2.1;
  - avere sede o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
  - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a
    favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo
    di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC).
  - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, concordato preventivo con continuità aziendale, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
  - non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca5 adottati dalla Regione Toscana
  - essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea13; detto requisito è soddisfatto laddove il richiedente non sia stato "destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile";
  - possedere il merito creditizio; [quando ricorre]
  - possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare; e, nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la "finanziabilità" dello stesso, accompagnata da adeguata documentazione; [quando ricorre, specificare nei singoli bandi]
  - non essere impresa in "difficoltà" secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando; (si ricorda che per i liberi professionisti il requisito non dovrà essere verificato);
  - rispettare le disposizioni sul cumulo secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando e/o la normativa de minimis; [quando ricorre]
  - essere impresa attiva e per i liberi professionisti "essere in attività" già al momento della presentazione della domanda;
  - Verifica della presenza di tutti i documenti richiesti come obbligatori dal Bando e della loro completezza secondo i contenuti richiesti;

- Verifica di ulteriori requisiti previsti da ogni specifico bando: es. limiti minimi e massimi di investimento e di aiuto richiesto, rispetto delle percentuali eventualmente previste dal bando per le singole voci di spesa);
- Adempimenti relativi al registro nazionale degli aiuti, ottenimento e validazione dei COR;
- (iv) l'analisi e rappresentazione dei risultati dell'attività di verifica di ammissibilità formale delle domande di finanziamento;
- (v) l'analisi delle criticità, relative all'ammissibilità formale ed al possesso dei requisiti inerenti le domande di finanziamento;
- (vi) predisposizione e trasmissione delle eventuali richieste di documentazione integrativa ai soggetti richiedenti i finanziamenti;
- (vii) acquisizione CUP CIPE, implementazione RNA, ottenimento e validazione codici COR
- (viii) predisposizione e trasmissione al Responsabile di Attività (RdA) della proposta di graduatoria e del relativo aggiornamento nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dai bandi/altra procedura attivata. Si tratta di un'attività i cui costi sono stimati a pratica; quindi è variabile in base al numero di domande di finanziamento che verranno raccolte e quindi istruite.

Il costo a pratica è stato determinato sulla base della stima delle giornate/uomo (impiegate per la gestione dell'attività), moltiplicato il costo a giornata della figura professionale interna dedicata. Il riepilogo delle giornate uomo e dei relativi costi è riportato nelle 2 tabelle che seguono, diverse l'una dall'altra a seconda che si faccia riferimento alla gestione di bandi che prevedono "Progetti semplici – PS"; bandi che prevedono "Progetti complessi – PC":

Tabella 5 - Costo a pratica attività istruttoria delle domande di contributo in regime di aiuto per "Progetti Semplici" - PS"

				Importo €		
	A – Personale interno:					
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.			
Direzione Generale	€532,00			€0,00		
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,2	€80,20		
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,42	€122,22		
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,63	<b>€171,3</b> 6		
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00			€0,00		
Totale A		0	1,25	€373,78		
	B – Altre voci			I		
Consulenze specialistiche				€0,00		
Prestazioni di servizi				€0,00		
Banche dati				€0,00		
Spese viaggio				€0,00		
Altre				€0,00		
,	Totale B			€0,00		
C – Riaddebito spese gene	rali (tasso forfettario del 15 % d	i A)	15%	€56,07		
TO	TOTALE IMPONIBILE					
	IVA		22%	€94,57		
	TOTALE			€524,41		

Tabella 6 - Costo a pratica attività istruttoria delle domande di contributo in regime di aiuto per "Progetti Complessi - PC"

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,2	€80,20
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		1,4	€407,40
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		1,1	€299,20
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,7	€141,40
Totale A		0	3,4	€928,20
	B – Altre voci			'
Consulenze specialistiche				€0,00
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€0,00
Altre				€0,00
To	otale B	ļ		€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%				
TOTALE IMPONIBILE				
	IVA		22%	€234,83
	TOTALE			€1.302,26

Nella tabella 3 è riportato il dettaglio delle figura che si prevede impiegare e il tempo stimato, relativamente alle attività di istruttoria di "PS" in regime di aiuto,

Il costo totale, IVA inclusa a pratica per l'istruttoria di "PS" in regime di aiuto è di €524,41.

Nel caso di attività di istruttoria di "PC" in regime di aiuto, dettaglio è contenuto nella tabella 4.

Il costo totale a pratica per l'istruttoria di "PC" in regime di aiuto è di € 1.302,26, IVA inclusa.

.

# 4. Attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo per progetti infrastrutturali

Per quanto riguarda l'attività istruttoria per le domande di contributo per **"Progetti Infrastrutturali – P.I."**, è previsto:

- la verifica dei requisiti di accoglibilità formale al Bando, ed in particolare per la verifica:
  - della completezza della documentazione inviata dai richiedenti i finanziamenti;
  - della rispondenza e del rispetto dei requisiti soggettivi e di tutte le condizioni previste dalla procedura di accesso ai finanziamenti;
- Istruttoria di ammissibilità: della tipologia di soggetto richiedente, verifica della tipologia di operazione e spese di investimento previste, analisi della programmazione finanziaria dell'Ente richiedente, verifica della coerenza programmatica e della copertura finanziaria da parte dell'Ente richiedente. Verifica della presenza del cup cipe
- Istruttoria del livello progettuale presentato a corredo della domanda di finanziamento: verifica sulla localizzazione e sulla disponibilità delle aree/immobili oggetto di intervento; analisi del livello di cantierabilità dell'operazione, verifica in merito alla congruità del livello progettuale presentato rispetto alla disciplina in materia di appalti pubblici, e precisamente:
  - o *Istruttoria di merito del progetto di fattibilità tecnico economica:* verifica sulla corrispondenza dei contenuti progettuali previsti dall'art. 23, commi 5 e 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai requisiti minimi fissati dagli art. da 18 a 23 del D.P.R. n. 207/2010.
  - *Istruttoria di merito del progetto definitivo:* verifica sulla corrispondenza dei contenuti progettuali previsti dall'art. 23, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai requisiti minimi fissati dagli art. da 24 a 32 del D.P.R. n. 207/2010.
  - *Istruttoria di merito del progetto esecutivo:* verifica sulla corrispondenza dei contenuti progettuali previsti dall'art. 23, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai requisiti minimi fissati dagli art. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010.

Data la particolarità di un intervento infrastrutturale, il cui progetto può essere articolati in uno dei 3 livelli di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., le tabelle dei costi dell'istruttoria di ammissibilità sono articolate in funzione del livello progettuale dell'operazione presentato dall'Ente in sede di domanda di finanziamento.

Nei casi in cui venga svolta la verifica antecedente l'istruttoria di ammissibilità sulla domanda di contributo, si applica la tabella di costo dell'istruttoria di ammissibilità corrispondente al livello progettuale oggetto della verifica.

Tabella 7 — Costo a pratica attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo per operazioni presentate con progetto di fattibilità tecnico-economica

Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€ 532,00		0	€ 0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00		0,1	€ 40,10
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00		0,1	€ 29,10
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00		1	€ 272,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00		0,56	€ 113,12
Totale A		0	1,76	€ 454,32
	B – Altre voo	zi		
Consulenze specialistiche				€ 170,00
Prestazioni di servizi				€ 0,00
Banche dati				€ 0,00
Spese viaggio				€ 0,00
Altre				€ 0,00
Totale B	•			€ 170,00
C – Riaddebito spese generali (tass	o forfettario del 1	5 % di A)	15,00%	€ 68,15
TOTALE	IMPONIBILE			€ 692,47
IVA			22,00%	€ 152,34
Т	OTALE			€ 844,81

<sup>(\*)</sup> Spesa massima prevista riferita alla valutazione tecnica del singolo progetto, ovvero, nel caso di domanda di finanziamento costituita da due o più lotti funzionali, spesa massima riferita alla valutazione tecnica di ciascun lotto.

Tabella 8 - Costo a pratica attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo per operazioni presentate con progetto definitivo

Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€ 532,00		0	€ 0,00	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00		0,1	€ 40,10	
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00		0,3	€ 87,30	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00		1,3	€ 353,60	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00		0,8	€ 161,60	
Totale A 0 2,5				€ 642,60	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€ 300,00	
Prestazioni di servizi				€ 0,00	
Banche dati				€ 0,00	
Spese viaggio				€ 0,00	
Altre				€ 0,00	
Т	otale B			€ 300,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15,00%					
TOTALE IMPONIBILE					
	IVA 22,00%				
	TOTALE			<b>€</b> 1.267,57	

<sup>(\*)</sup> Spesa massima prevista riferita alla valutazione tecnica del singolo progetto, ovvero, nel caso di domanda di finanziamento costituita da due o più lotti funzionali, spesa massima riferita alla valutazione tecnica di ciascun lotto.

Tabella 9 - Costo a pratica attività istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo per operazioni presentate con progetto esecutivo

Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€ 532,00		0	€ 0,00	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00		0,15	€ 60,15	
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00		0,3	€ 87,30	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00		1,6	€ 435,20	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00		0,6	€ 121,20	
Totale A 0 2,65					
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€ 350,00	
Prestazioni di servizi				€ 0,00	
Banche dati				€ 0,00	
Spese viaggio				€ 0,00	
Altre				€ 0,00	
Т	otale B			€ 350,00	
C – Riaddebito spese genera	C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15,00%				
TOTALE IMPONIBILE					
	IVA		22,00%	€ 255,07	
	TOTALE			€ 1.414,50	

(\*) Spesa massima prevista riferita alla valutazione tecnica del singolo progetto, ovvero, nel caso di domanda di finanziamento costituita da due o più lotti funzionali, spesa massima riferita alla valutazione tecnica di ciascun lotto.

In sintesi, per l'attività di istruttoria di "PI", si prevede di impiegare per ciascuna pratica ed a seconda del livello progettuale presentato a corredo della domanda di finanziamento:

progetto di fattibilità: totale di 1,76 giorni di lavoro per l'istruttoria delle domande di contributo,

- tre figure professionali interne, un Responsabile (0,1 gg), un Esperto (0,1 gg) e un Assistente senior (1, gg), Assistente Junior (0,56 gg)
- un esperto esterno.

progetto definitivo: totale di 2,5 giorni di lavoro per l'istruttoria delle domande di contributo,

- tre figure professionali interne, un Responsabile (0,1 gg), un Esperto) (0,3 gg) e un Assistente senior (1,3 gg), Assistente Junior (0,8 gg)
- un esperto esterno.

progetto esecutivo: totale di 2,65 giorni di lavoro per l'istruttoria delle domande di contributo,

- tre figure professionali interne, un Responsabile (0,15 gg), un Esperto (0,3 gg) e un Assistente senior (1,6 gg), Assistente Junior (0,6 gg)
- un esperto esterno.

Nel caso in cui l'istruttoria di una domanda di finanziamento non necessiti di una valutazione tecnica specialistica, ad esempio perché riferita al mero acquisto di arredi e/o attrezzature, la quota del compenso previsto per "consulenze esterne", il costo dell'esperto non sarà conteggiato ai fini della quantificazione dei costi spettanti a Sviluppo Toscana per l'attività svolta.

# 4.1 Istruttoria di merito degli interventi infrastrutturali post ammissione a contributo: istruttoria dei livelli progettuali presentati dall'Ente successivamente all'ammissibilità a contributo

A seguito dell'ammissione a contributo di "Progetti Infrastrutturali – P.I.", sullo sviluppo progettuale dell'operazione, successivo a quello risultante dalla domanda di finanziamento, viene svolta l'istruttoria di merito volta a :

- alla verifica circa la coerenza del progetto ammesso a contributo con il livello progettuale successivo a quello presentato a corredo della domanda di finanziamento;
- all'Istruttoria di merito del livello progettuale successivo a quello presentato a corredo della domanda di finanziamento, e precisamente:
  - O Istruttoria di merito del progetto definitivo (nel caso di domanda di finanziamento presentata con progetto di fattibilità): verifica sulla corrispondenza dei contenuti progettuali previsti dall'art. 23, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai requisiti minimi fissati dagli art. da 24 a 32 del D.P.R. n. 207/2010.
  - o *Istruttoria di merito del progetto esecutivo (nel caso di domanda di finanziamento presentata con progetto defintivo):* verifica sulla corrispondenza dei contenuti progettuali previsti dall'art. 23, comma 8, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai requisiti minimi fissati dagli art. da 33 a 43 del D.P.R. n. 207/2010.
- rideterminazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori/forniture principali, con esclusione, di norma, delle verifiche sulle economie delle spese previste tra le somme a disposizione del quadro economico del progetto;
- determinazione delle cosiddette "riserve per varianti in corso d'opera" ed alla rideterminazione del contributo spettante (economie).

Si forniscono, di seguito, le tabelle dei costi per l'istruttoria di merito in funzione del livello progettuale dell'operazione presentato dall'Ente successivamente all'ammissione a contributo:

•

Tabella 10 - Costo a pratica attività istruttoria di merito per interventi infrastrutturali post ammissione a contributo: operazioni con progetto definitivo

Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€ 532,00		0	€ 0,00	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00		0,3	€ 120,30	
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00		0,4	€ 116,40	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00		1,9	€ 516,80	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00		0,4	€ 80,80	
Totale A	Ā	0	3	€ 834,30	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€ 300,00	
Prestazioni di servizi				€ 0,00	
Banche dati				€ 0,00	
Spese viaggio				€ 80,00	
Altre				€ 0,00	
Т	otale B			€ 380,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15,00%					
TOTALE IMPONIBILE					
	IVA 22,00%				
	TOTALE				

<sup>(\*)</sup> Spesa massima prevista riferita alla valutazione tecnica del singolo progetto, ovvero, nel caso di domanda di finanziamento costituita da due o più lotti funzionali, spesa massima riferita alla valutazione tecnica di ciascun lotto.

Tabella 11 - Costo a pratica attività istruttoria di merito di interventi infrastrutturali post ammissione a contributo: operazioni con progetto esecutivo

Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€ 532,00		0	€ 0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00		0,3	€ 120,30
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00		0,5	€ 145,50
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00		1,9	€ 516,80
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00		0,4	€ 80,80
Totale A	A	0	3,1	€ 863,40
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				€ 350,00
Prestazioni di servizi				€ 0,00
Banche dati				€ 0,00
Spese viaggio				€ 80,00
Altre				€ 0,00
Т	Totale B			€ 430,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15,00%			€ 129,51	
TOTALE IMPONIBILE			€ 1.422,91	
IVA 22,00%			22,00%	€ 313,04
	TOTALE			€ 1.735,95

(\*) Spesa massima prevista riferita alla valutazione tecnica del singolo progetto, ovvero, nel caso di istruttoria di merito costituita da due o più lotti funzionali, spesa massima riferita alla valutazione tecnica di ciascun lotto.

In sintesi, per l'attività di istruttoria dei livelli progettuali approvati successivamente all'ammissibilità a contributo di "P.I.", si prevede di impiegare per ciascuna pratica ed a seconda del livello progettuale risultante a seguito dell'ammissione a finanziamento, quanto di seguito riepilogato:

progetto definitivo: totale di 3,00 giorno di lavoro per l'istruttoria dell'operazione post ammissione a contributo,

- tre figure professionali interne, un Responsabile (0,3 gg), un Esperto (0,4 gg) e un Assistente senior (1.9 gg), Assistente Junior (0,4 gg),
- un consulente esterno.

progetto esecutivo: totale di 3.1 giorni di lavoro per l'istruttoria dell'operazione post ammissione a contributo.

- tre figure professionali interne, un Responsabile (0,3 gg), un Esperto (0,5 gg) e un Assistente senior (1,90 gg), Assistente Junior (0,4 gg),
- un esperto esterno.

# 5. Valutazione dei progetti

Una volta conclusa l'attività di istruttoria delle domande di contributo (v. punto 3), e l'attività di istruttoria di merito (v. punto 4), si avvia la fase di valutazione dei progetti: in seguito all'esito positivo delle suddette istruttorie, ST dovrà procedere alla valutazione dei progetti ricevibili, con particolare riferimento a:

- Contenuto tecnico della proposta progettuale del richiedente,
- Fattibilità e congruità tecnico-economica della proposta progettuale;
- Esistenza di tutte le autorizzazioni, permessi, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa;

• verifica della coerenza del progetto ammesso a contributo con il livello progettuale successivo a quello presentato a corredo della domanda di finanziamento;

L'attività di valutazione può essere presente inoltre per le attività istruttorie di variante di progetti infrastrutturali

Per lo svolgimento di tale attività Sviluppo Toscana S.p.A. si avvale sia di propri esperti qualificati in materia, sia di esperti esterni specializzati; in quest'ultimo caso il conferimento, la gestione e l'onere dell'incarico all'esperto esterno, effettuato nel rispetto della normativa vigente, verrà gestito da Sviluppo Toscana S.p.A..

In quest'ultimo caso ST dovrà pertanto dotarsi delle necessarie figure professionali/esperti esterni attraverso procedure di selezione e affidamento disciplinate da appositi Regolamenti interni.

Sulla base degli esiti delle valutazioni e previa trasmissione all'Amministrazione Regionale dei risultati delle istruttorie e delle proposte di graduatorie (ove previste), unitamente a tutti gli elementi di valutazione necessari alla formazione delle graduatorie, ST supporterà l'Amministrazione nella predisposizione delle graduatorie dei programmi/progetti di investimento ammissibili alle agevolazioni.

Il costo esterno per la valutazione dei progetti, è stabilito in un importo massimo per singola valutazione di € 50,00 oltre IVA per i "Progetti Semplici" e di un importo massimo per singola valutazione di € 450,00 oltre IVA per i "Progetti Complessi", sia nella fase ex ante che di monitoraggio in itinere e finale, compresa l'acquisizione di pareri in fase di istruttoria di variante, e alle valutazioni dei progetti infrastrutturali.

In caso di valutazione interna dei progetti, l'attività sarà quotata sulla base della tabella che segue.

Tabella 12 - Attività di valutazione interna

				Importo
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		0,3	€87,30
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,2	€54,40
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00			€0,00
Totale A	<u> </u>	0	0,5	€141,70
	B – Altre voci	_		
Consulenze specialistiche				€0,00
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€0,00
Altre				€0,00
Totale B			€0,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%		€21,26		
TOTALE IMPONIBILE		€162,96		
IVA 22%		€35,85		
	TOTALE			€198,81

# 6. <u>Attività di segreteria per la gestione della commissione tecnica di valutazione e per la gestione e il coordinamento degli esperti esterni</u>

Si tratta di un'attività che viene messa in atto solo nel caso in cui i bandi lo prevedono. Se prevista, in seguito alla nomina del Nucleo/Commissione di Valutazione (da parte della Regione Toscana o di ST) ST svolge le seguenti attività gestionali/di segreteria:

- a) procedura di selezione dei componenti la commissione tecnica di valutazione;
- b) analisi delle criticità, relative all'ammissibilità formale ed al possesso dei requisiti, da sottoporre alla verifica del Nucleo/Commissione di Valutazione; linee guida per valutatori, check list per valutatori;
- c) attività di segreteria (redazione verbali, convocazione riunioni su indicazione del RdA, ecc.) al Nucleo/Commissione di Valutazione;
- d) partecipazione alle sedute del Nucleo/Commissione di Valutazione per la valutazione delle domande pervenute;
- e) richiesta e acquisizione di pareri (ove richiesto dal Nucleo/Commissione di Valutazione);
- f) raccolta della documentazione da trasferire ai componenti esterni del Nucleo/Commissione di Valutazione, preposti alla valutazione tecnico scientifica dei progetti;
- g) raccolta della documentazione da trasferire ai componenti interni regionali del Nucleo/Commissione di Valutazione, eventualmente preposti alla verifica della coerenza dei progetti alla programmazione ed alle strategie regionali;
- h) redazione documentazione a supporto delle attività del Nucleo/Commissione di Valutazione nominato, per la definizione degli elenchi e delle graduatorie e del loro aggiornamento (elenco soggetti esclusi, soggetti ammissibili, ecc.).

Anche in questo caso si tratta di un'attività a corpo che può esser presente nelle due tipologie di bandi (regime di aiuto e infrastrutture), la cui stima dei costi e dei tempi necessari per la relativa gestione è di seguito riepilogata:

Tabella 13 - Costo a corpo attività di segreteria per la gestione della commissione tecnica di valutazione

				Importo €
	A – Pers	onale interno:		'
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		1	€401,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		6	€1.746,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	<b>€272,00</b>			€0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00			€0,00
Totale	A	0	7	€2.147,00
	В –	Altre voci		
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€100,00
Altre				€0,00
	Totale B	'		€100,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€322,05	
TOTALE IMPONIBILE			€2.569,05	
	IVA		22%	€565,19
	TOTALE			€3.134,24

La stima di 7 giornate di attività lavorativa previste, si riferisce alla tipologia di progetti complessi o di infrastrutture.

Per la gestione del processo di valutazione in itinere e finale, e in assenza di nomina della CTV, per la valutazione ex-ante dei progetti, e per la valutazione in sede di istruttoria di variante di progetti infrastrutturali, si applica il costo a corpo previsto per l'attività di segreteria per la gestione della commissione tecnica di valutazione di cui al paragrafo 6 (Tabella 13)

## 7. Predisposizione e invio di comunicazioni e contratto

Si tratta di un'attività di predisposizione delle comunicazioni/notifiche ed atti di concessione da inviare ai soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento, sulla base del provvedimento amministrativo adottato dalla Regione per l'assegnazione del contributo, della decisione di concedere le agevolazioni previste, ovvero della non ammissibilità della domanda di finanziamento presentata dai soggetti richiedenti.

Per le linee di intervento/bandi che prevedono l'adozione di provvedimenti di concessione, l'attività include anche le giornate uomo per la gestione di tale attività. Nella tabella 8/bis è riportato il costo a pratica per tale attività.

È inoltre prevista un'attività di invio, mediante posta elettronica certificata, della comunicazione all'impresa dell'accettazione/diniego della domanda di contributo e dei termini e delle modalità di realizzazione del progetto, corredata dalla copia del Contratto con la Regione Toscana, da sottoscrivere a pena di revoca dell'agevolazione.

Tabella 14 - Costo a pratica attività di predisposizione e invio di comunicazioni e contratto

				Importo €
	A – Personale interno:			I
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00			€0,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,02	€5,44
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,03	€6,06
Totale A		0	0,05	€11,50
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€1,73	
TOTALE IMPONIBILE			€13,23	
IVA 22%			€2,91	
	TOTALE			€16,13

Sia nel caso di "PS", sia nel caso di "PC", sia nel caso di progetti "P.I.", si prevede di impiegare un totale di 0.05 giorni di lavoro di un Assistente senior e uno junior per un costo totale di € 16,13, IVA compresa.

Tabella 15 - Costo a pratica attività di gestione atti di concessione

				Importo €
	A – Personale in	terno:		'
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,02	€10,64
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,03	€12,03
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00			€0,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00			€0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00			€0,00
Totale A 0 0,05				
	B – Altre vo	ci		<u>'</u>
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
Т	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%				€3,40
TOTALE IMPONIBILE			€26,07	
	IVA 22%			€5,74
	TOTALE	,		€31,81

# 8. Controlli a pena di decadenza successivi alla pubblicazione della graduatoria

Si tratta di un'attività a pratica relativa al controllo delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di presentazione delle domande di richiesta contributo, da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente, su tutti i soggetti ammessi e finanziati e a campione su quelli ammessi ma non finanziati.

Per quanto riguarda i regimi di aiuto (per i P.S. e per i P.C.), il controllo avviene in relazione alle seguenti dichiarazioni:

- ai sensi del D.Lgs. n. 231/20016:
  - a) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - b) non essere destinatario di sentenze di condanna né di misure cautelari per gli illeciti amministrativi dipendenti dai reati di cui al citato d.lgs. n. 231/2001;
- non aver riportato (legale rappresentante) nei cinque anni precedenti (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui è stabilita l'impresa) per alcune fattispecie di reato;
- rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interditivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche;
- possedere la "dimensione" di MPMI o grande impresa; [quando ricorre]
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55; e a tal proposito dovrà comunicare alla Regione la composizione della compagine societaria e fornire ogni altra informazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione;
- non avere (legale rappresentante) procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato);
- essere in regola con la normativa antimafia;
- non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento16; [quando ricorre]
- Verifica di altre dichiarazioni previste dai singoli bandi.

Tabella 16 - Costo a pratica attività controlli a pena di decadenza regimi di aiuto

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,1	€40,10
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00			€0,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,4	€108,80
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,4	€80,80
Totale A 0 0,9				
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€34,46	
TOTALE IMPONIBILE			€264,16	
IVA 22%			22%	€58,11
	TOTALE			€322,27

La stima di 0,9 giornate di attività lavorativa previste, si riferisce sia alla tipologia di progetti complessi che a quelli semplici. Le figure professionali interne impiegati sono di un Assistente Senior (0,4 gg); un Assistente Junior (0,4 gg) e un Responsabile (0,1 gg).

# 9. Attività istruttoria di variante

Si tratta anche in questo caso di un'attività a pratica e in generale consiste nella ricezione, gestione e archiviazione di richieste di varianti di progetto, di proroghe, subentri e rinunce presentate on line da parte dei Beneficiari attraverso il Sistema Informativo, per:

- (i) effettuare l'istruttoria delle richieste pervenute, acquisendo i necessari nulla osta, pareri e valutazioni;
- (ii) approntare gli appositi atti istruttori propedeutici alla predisposizione, da parte del RdA, dell'atto di approvazione/rifiuto delle richieste pervenute;
- (iii) predisporre e gestire apposite linee guida ad uso delle imprese beneficiarie per la corretta compilazione delle varianti di progetto, da pubblicare su apposita sezione web del Sistema Informativo;
- (iv) gestire un adeguato servizio di "Front Office" a favore dei beneficiari, anche attraverso indirizzi di posta elettronica dedicati, per la corretta compilazione delle varianti di progetto.

Per i regimi di aiuto (P.S. e P.C.) l'attività relativa alla gestione delle Varianti si distingue in:

- a) Variante anagrafica semplice
- b) Variante anagrafica complessa (subentro)
- c) Variante finanziaria
- d) Variante proroga.

A seconda della tipologia di variante varia il tempo necessario per svolgere l'attività e di conseguenza i costi. Nel dettaglio:

Tabella 17 – Elementi di costo a pratica attività di variante regimi di aiuto – variante anagrafica semplice

				Importo
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,7	€203,70
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00			€0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,14	€28,28
Totale A		0	0,84	€231,98
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
Т	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese genera	ali (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€34,80
TOTALE IMPONIBILE			€266,78	
IVA 22%			22%	€58,69
TOTALE			€325,47	

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,42	€122,22
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00			€0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,97	€195,94
Totale A		0	1,39	€318,16
	B – Altre voci		ı	
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
Т	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€47,72	
TOTALE IMPONIBILE			€365,88	
IVA 22%			22%	€80,49
	TOTALE			€446,38

Tabella 19 - Elementi di costo a pratica attività di variante regimi di aiuto – variante finanziaria

				Importo (
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,26	€75,66
Assistente senior (IIIº liv.CCNL)	€272,00			€0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,97	€195,94
Totale A 0 1,23				
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
Т	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€40,74	
TOTALE IMPONIBILE			€312,34	
IVA 22%			22%	€68,71
	TOTALE			€381,05

Tabella 20 – Elementi di costo a pratica attività di variante regimi di aiuto - variante proroga

				Importo (
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		0,1	€29,10
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00			€0,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,14	€28,28
Totale A 0 0,24				
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
Т	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%				€8,61
TOTALE IMPONIBILE			€65,99	
IVA 22%			22%	€14,52
	TOTALE			€80,50

Si prevede espressamente la possibilità di applicare costi medi in presenza di varianti appartenenti a diverse tipologie, sia in fase di previsione che di rendicontazione.

# Attività istruttoria di varianti su progetti infrastrutturali: Attività istruttoria delle modifiche dei contratti durante il periodo di efficacia (varianti in corso d'opera)

In corso di esecuzione dell'appalto principale dei lavori e/o delle forniture, la stazione appaltante può apportare delle modifiche al contratto posto a base di gara, ovvero può avere la necessità di introdurre varianti in corso d'opera sia per cause impreviste ed imprevedibili che per apportare migliorie all'infrastruttura agevolata.

L'attività istruttoria di variante consiste nel verificare che le variazioni introdotte in corso d'opera non comportino una modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo e che la procedura adottata dall'Ente beneficiario sia coerente con le disposizioni del Codice degli Appalti.

L'attività istruttoria di variante riguarda la verifica di:

- la rispondenza a quanto previsto dal Codice dei contratti per la tipologia di modifica proposta, nonché al Decreto Ministeriale n. 49 del 07/03/2018 (Approvazione linee guida sulle funzioni del D.L.) ed alle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del R.U.P.);
- la conformità alla disciplina urbanistica vigente e la presenza di pareri/nulla osta necessari;
- eventuali mutamenti sostanziali dell'opera originaria in termini di localizzazione, destinazioni d'uso, autonomia funzionale, capacità di raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti;

La non sostanzialità delle modifiche introdotte in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Codice.

Tabella 21) - Elementi di costo a pratica per attività istruttoria di variante di interventi infrastrutturali: varianti in corso d'opera

Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€ 532,00		0	€ 0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00		0,3	€ 120,30
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00		0,4	€ 116,40
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00		1,8	€ 489,60
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00		0,7	€ 141,40
Totale A	<b>A</b>	0	3,2	€ 867,70
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				€ 325,00
Prestazioni di servizi				€ 0,00
Banche dati				€ 0,00
Spese viaggio				€ 40,00
Altre				€ 0,00
Totale B				
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15,00%			€ 130,16	
TOTALE IMPONIBILE			<b>€</b> 1.362,86	
	IVA		22,00%	€ 299,83
	TOTALE			€ 1.662,69

(\*) Spesa massima prevista riferita alla valutazione tecnica del singolo progetto, ovvero, nel caso di domanda di variante costituita da due o più lotti funzionali, spesa massima riferita alla valutazione tecnica di ciascun lotto.

In sintesi, per l'attività di istruttoria di "variante" di "P.I.", si prevede 3.2 giorni di lavoro, articolate tra: un Responsabile (0,3 gg), un Esperto (0,4 gg) e un Assistente senior (1.8 gg), Assistente Junior (0.7 gg), oltre all'attivazione di un esperto esterno.

# 10. Altre attività amministrative

Si tratta di una voce di costo a corpo collegata all'effettiva predisposizione dei materiali richiesti. Il valore fa riferimento al costo delle singole elaborazioni ed è valido si per i regimi di aiuto che per le infrastrutture.

L'attività potrà consistere nella:

- a) Predisposizione di documentazione per soggetti esterni: predisposizione e messa a disposizione della documentazione, delle informazioni e dei dati sulle attività di selezione e valutazione delle domande di accesso ai contributi dell'Attività per corrispondere alle richieste provenienti da soggetti accreditati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Valutatore Indipendente, e altri soggetti aventi titolo);
- b) Predisposizione di SLIDE REPORT: predisposizione della documentazione, delle informazioni e degli elaborati utili al Responsabile di Linea per la realizzazione della propria attività di Reporting sotto forma di SLIDE REPORT, secondo le modalità ed i tempi indicati dalla Committente, con particolare riferimento a: Rapporti informativi per il Comitato di Sorveglianza; Rapporto annuale e finale di esecuzione; Rapporti per il controllo strategico regionale; Rapporti di Valutazione;
- c) Supporto al RdA, per la gestione e manutenzione della "Pista di controllo" relativamente alle fasi del procedimento di competenza di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- d) **Aggiornamento pagine web informative** e stesura linee guida rendicontazione, nonché monitoraggi vari.

Tabella 21 - Costo a corpo altre attività amministrative per regimi di aiuto e infrastrutture

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00			€0,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,7	€190,40
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,3	€60,60
Totale A 0 1				€251,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			15%	€37,65
TOTALE IMPONIBILE			<u> </u>	€288,65
IVA 22%			22%	€63,50
	TOTALE			€352,15

## 11. Controlli primo livello ed erogazioni

Si tratta di un'attività il cui costo è stato stimato a pratica<sup>2</sup> che, per quanto attiene ai regimi di aiuto (P.S. e P.C.). Si compone di una *fase desk*:

- verifica della sussistenza della documentazione amministrativa inerente l'operazione che dimostri il suo corretto finanziamento e che giustifichi il diritto all'erogazione del contributo pubblico;
- l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, concorrenza, appalti pubblici e di ambiente, nel corso dell'attuazione delle operazioni,

## e di una fase di reporting ed archiviazione.

➤ il Responsabile dei Controlli registra il dettaglio dei singoli controlli nell'ambito della Check List dei controlli per ogni progetto sottoposto a controllo. In particolare la documentazione da produrre nel corso e a seguito delle verifiche riguarda la compilazione della Check List che contiene al suo interno anche la registrazione degli esiti delle verifiche svolte. Tale documentazione dovrà essere archiviata nel fascicolo di progetto.

In generale l'attività così si articola:

a) Verifiche Amministrative (Documentali) 100% operazioni. Istruttoria delle domande di pagamento e della rendicontazione a corredo (Relazione tecnica conclusiva contenente la descrizione della coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento; la congruità delle spese sostenute; il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto - Elenco riepilogativo delle spese sostenute - Fatture annullate mediante apposizione del timbro di imputazione al fondo - Lettere d'incarico o contratti - - Quietanze (ricevuta contabile del bonifico completo di cro, o ri.ba. - ricevuta bancaria, o r.i.d. - rapporto interbancario diretto, o assegno, accompagnati dagli estratti conto dettagliati, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce) – Buste paga del personale impegnato nella realizzazione del progetto finanziato, se previsto - Certificato di regolare esecuzione, se previsto, predisposto ai sensi dell'art. 1665, primo comma del Codice Civile).

## b) Controlli preliminari al pagamento:

- Verifica del requisito territoriale (localizzazione regionale) Per le imprese prive di sede o
  unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda il requisito è dichiarato sotto forma di impegno e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione,
- Verifica dell'iscrizione CCIAA e codice ATECO Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda il requisito è dichiarato sotto forma di impegno e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione,
- Verifica dell'assenza di procedure concorsuali (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ovvero liquidazione volontaria),

# c) operazioni di erogazioni:

- verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento (rimborsi - saldo) ed il controllo formale e sostanziale delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa presentati;
- verifica della sussistenza dell'ulteriore documentazione prevista dalle norme attuative della specifica linea di intervento;
- verifica del rispetto dei massimali di spesa previsti dal bando con riferimento alle singole tipologie di spesa;
- controllo, eventuale rettifica, e quindi "certificazione" dei dati informatizzati al fine di valorizzare tali informazioni per la rendicontazione della spesa sostenuta dal beneficiario;
- verifica, in materia di procedure di appalto, che il beneficiario abbia seguito l'adeguata procedura di scelta del contraente in relazione alle soglie minime previste dalla normativa comunitaria, statale e regionale;

<sup>2</sup> Per "pratica" si intende ciascuna richiesta di erogazione, sia essa per anticipi, per SAL o per SALDI.

- verifica che venga osservata la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità
  e che sia garantita, con le modalità previste utilizzazione del logo dei fondi strutturali per i
  bandi pubblici e la documentazione relativa agli interventi finanziati, inserzioni pubblicitarie,
  comunicati stampa, cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, ecc. l'informazione dei
  beneficiari e dell'opinione pubblica in merito alla provenienza comunitaria dei contributi
  con cui vengono realizzati gli interventi e acquistate le opere, i beni ed i servizi prodotti;
- Se il beneficiario è soggetto privato: Verifica della regolarità contributiva (DURC);
- Acquisizione di informativa e comunicazione antimafia da parte della Prefettura della provincia in cui ha sede il Beneficiario;
- Adempimenti relativi al registro nazionale degli aiuti
- verifica l'inesistenza a carico del Beneficiario di posizioni debitorie e irregolarità;
- verifica della conformità, congruità e validità della eventuale garanzia fideiussoria presentata;
- e predisposizione proposte di certificazione.
- d) Controlli in loco a campione: l'attività di controllo in loco prevede una prima fase in cui il Responsabile del Controllo acquisisce tutta la documentazione necessaria ai fini delle verifiche normative, amministrativo-contabili e tecniche da svolgersi successivamente presso il Beneficiario. Si tratta quindi di una fase di preparazione del controllo in loco, mediante una prima analisi dei dati relativi all'operazione da controllare attraverso una ricognizione e analisi della documentazione tecnica e amministrativa in possesso del Responsabile di Attività/Gestione per l'operazione da controllare. La fase di esecuzione vera e propria del controllo in loco, si realizza mediante sopralluogo presso il Beneficiario dell'operazione da controllare. Le verifiche effettuate presso il Beneficiario sono dettagliate in apposite Check List. Si tratta di una voce di costo variabile collegata al numero di controlli in loco che si eseguiranno su un campione di beneficiari.

Il dettaglio dei costi di gestione per le attività relative ai controlli in loco, a pratica, è evidenziato nella Tabella 15.

e) Invio lettere di esito del controllo di I livello e gestione delle controdeduzioni da parte dei beneficiari: a conclusione dell'attività di controllo documentale dei rendiconti di spesa (a SAL o SALDO) si procede, a norma di Legge 241/1990. ad informare il beneficiario in merito all'esito delle verifiche con evidenza delle eventuali spese non riconosciute ammissibili al contributo FESR, con relativa motivazione, assegnando al soggetto beneficiario un termine per eventuali osservazioni al riguardo decorso il quale l'esito del controllo deve intendersi definitivo. Questa attività prevede, per ciascun beneficiario per il quale sussistano spese rendicontate ma non ammesse a contributo, la predisposizione di una lettera personalizzata di esito del controllo, l'invio a mezzo pec, la ricezione delle eventuali controdeduzioni, la valutazione di merito delle controdeduzioni, l'archiviazione definitiva del procedimento (nel caso in cui le controdeduzioni non siano accolte) con comunicazione finale al beneficiario, l'accoglimento totale o parziale delle controdeduzioni con liquidazione delle eventuali quote residue di contributo spettante, mediante adozione di specifico provvedimento di liquidazione ed erogazione dell'importo dovuto. Si assume un impegno di dodici minuti da parte del Responsabile di attività (Esperto) e di quaranta minuti da parte di un controllore senior.

Si distingue tra "progetti in regime di aiuto Complessi" (Bandi ricerca e sviluppo) e progetti in regime di aiuto" Semplici (Bandi servizi innovativi e di supporto all'internazionalizzazione, bandi energia).

Questa distinzione non si applica all'attività di controllo in loco ed all'attività di invio delle lettere di esito.

Tabella 22 - Elementi di Costo attività Controlli primo livello "Progetti regime di aiuto Complessi – PC"

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,01	€5,32
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,25997	€104,25
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		0,54946	€159,89
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		2,1075	€573,24
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		1,15	€232,30
Totale A 0 4,07693				€1.075,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€100,00
Altre				€0,00
To	otale B	ı		€100,00
C – Riaddebito spese genera	li (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€161,25
TOTALE IMPONIBILE			€1.336,25	
IVA 22%			€293,98	
	TOTALE			€1.630,23

Tabella 23.- Elementi di Costo attività Controlli primo livello per "Progetti Regime di aiuto Semplici - PS"

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,008	€4,26
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,208	€83,41
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,43955	€127,91
Assistente senior (IIIº liv.CCNL)	€272,00		1,68598	€458,59
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,92	€185,84
Totale A 0 3,26153				€860,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€100,00
Altre				€0,00
To	otale B			€100,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€129,00	
TOTALE IMPONIBILE			€1.089,00	
IVA 22%			€239,58	
	TOTALE		1	€1.328,58

Tabella 24 - Elementi di Costo attività Controlli primo livello "Progetti regime di aiuto Complessi – PC– rendicontazione tramite revisore dei conti"

				Importo €	
	A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00		0,004000	€2,12	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,103988	€41,70	
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		0,219784	€63,96	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,843000	€229,30	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,460000	€92,92	
Totale A 0 1,630772				€430,00	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche					
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€40,00	
Altre				€0,00	
To	otale B	ı		€400,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€64,50		
TOTALE IMPONIBILE			€534,50		
IVA 22%			<b>€</b> 117 <b>,</b> 59		
TOTALE			€652,09		

Si applica una decurtazione forfetaria del 60% al costo di verifica di un rendiconto presentato con modalità ordinaria

Tabella 25.- Elementi di Costo attività Controlli primo livello per "Progetti Regime di aiuto Semplici – PS – rendicontazione tramite revisore dei conti"

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,003200	€1,70
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,083200	€33,36
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		0,175820	€51,16
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,674392	€183,44
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,368000	€74,34
Totale A 0				€344,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€40,00
Altre				€0,00
To	otale B	ı		€40,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€51,60	
TOTALE IMPONIBILE			€435,60	
IVA 22%			€95,83	
	TOTALE			€531,43

Si applica una decurtazione forfetaria del 60% al costo di verifica di un rendiconto presentato con modalità ordinaria

Per quanto riguarda i progetti infrastrutturali la stima delle giornate e dei costi è la seguente:

Tabella 26 - Costo a pratica attività controlli di primo livello progetti infrastrutturali (verifica di SAL o SALDO)

				Importo €
A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,01	€5,32
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,24997	€100,24
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,5	€145,50
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		1,8075	€491,64
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		1,15	€232,30
Totale A		0	3,71747	€975,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				€0,00
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				€0,00
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A)			15%	€146,25
TOTALE IMPONIBILE				€1.121,25
IVA 2		22%	€246,67	
TOTALE			€1.367,92	

La definizione dei costi relativi alla gestione dell'attività di controllo di primo livello per l'istruttoria di "richieste di Anticipi", per i controlli preliminari al pagamento e per le operazioni di erogazioni è riportata nella tabella che segue:

Tabella 27 - costo a pratica attività controlli di primo livello "gestione richiesta anticipi" - REGIMI DI AIUTO

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,01	€3,40
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,17	€66,73
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		0,35	€102,33
Assistente senior (IIIº liv.CCNL)	€272,00		1,35	€366,87
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,74	<b>€</b> 148,67
Totale A		0	2,61	€688,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€103,20	
TOTALE IMPONIBILE			€791,20	
IVA 22%			€174,06	
	TOTALE			€965,26

Tabella 28 - costo a pratica attività controlli di primo livello "gestione richiesta anticipi" - INFRASTRUTTURE

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,008000	€4,26
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,199976	€80,19
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,400000	<b>€</b> 116,40
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		1,446000	€393,31
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,920000	€185,84
Totale A		0	2,973976	€780,00
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
Т	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€117.00	
TOTALE IMPONIBILE			€897,00	
IVA 22%			€197,34	
TOTALE			€1.094,34	

La quotazione, pari all'ottanta per cento del costo previsto per il controllo di un SAL o SALDO, tiene conto della fase di verifica degli affidamenti (procedure di appalto) propoedeutica alla liquidazione dell'anticipo.

Tabella 29 - Costo a pratica attività controlli di primo livello "controlli in loco"

				Importo €	
	A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00		0,1	€53,20	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,14	€56,14	
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,40778	€118,66	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		1	€272,00	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0	€0,00	
Totale A 0 1,64778				€500,00	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche					
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€100,00	
Altre				€0,00	
To	tale B			€100,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			€75,00		
TOTALE IMPONIBILE			€675,00		
IVA 22%			€148,50		
	TOTALE			€823,51	

Tabella 30 - Costo a pratica attività di predisposizione e invio comunicazioni di esito controllo I livello e gestione controdeduzioni

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,027778	€8,08
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,092593	25,19
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,00	
Totale A 0 0,120371				€33,27
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese genera	li (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€4,99
TOTALE IMPONIBILE			€38,26	
IVA 22%			€8,42	
	TOTALE			€46,68

# 12. Monitoraggio progetti

Consiste nell'attività (comune sia ai progetti infrastrutturali che ai regimi di aiuto) di aggiornamento del sistema di monitoraggio unitario dei progetti verso il sistema IGRUE con i dati finanziari e fisici.

La stima è stata effettuata considerando l'impiego per ciascun monitoraggio delle giornate uomo delle figure professionali impiegate per ogni bimestre, considerato che il monitoraggio ha cadenza bimestrale.

Tabella 31- Costo a corpo attività di monitoraggio progetti regimi di aiuto e infrastrutture

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,182	€96,82
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		2	€802,00
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		3	€873,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		4	€1.088,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0	€0,00
Totale A 0 9,182				€2.859,82
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B			€0,00
C – Riaddebito spese genera	li (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€428,97
TOTALE IMPONIBILE				€3.288,80
IVA 22%			22%	<b>€</b> 723,54
	TOTALE			€4.012,33

## 13. Procedimento di revoca e recupero risorse

Se a seguito dei controlli di primo livello documentale e/o in loco emerge che il beneficiario non ha rispettato i termini e gli impegni fissati dal bando e/o dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per i quali è prevista la revoca del contributo, viene avviato il procedimento di revoca con invito al beneficiario a presentare ogni elemento utile ad assumere determinazioni in merito. L'attività si conclude con il recupero delle risorse erogate e indebitamente percepite dai beneficiari dei progetti dell'azione da parte della RT.

Nei casi in cui, a seguito dell'adozione del decreto di revoca e nonostante il contraddittorio con il beneficiario che precede l'adozione dello stesso, il soggetto beneficiario avvii un ricorso avverso il decreto di revoca, Sviluppo Toscana fornisce supporto informativo ed assistenza agli uffici regionali ed all'Avvocatura per la preparazione della memoria difensiva (predisposizione specifico fascicolo documentale a supporto della memoria difensiva, redazione relazione tecnica di ricostruzione delle fasi del procedimento oggetto di ricorso, supporto informativo agli uffici regionali ed all'Avvocatura regionale nelle diverse fasi del giudizio).

Si prevede anche un'attività di monitoraggio attivo (Tabella 17/ter) mediante accesso periodico al Registro delle imprese delle condizioni di vigenza dei soggetti beneficiari di natura imprenditoriale. Il monitoraggio riguarda il periodo di vincolo (cinque anni) previsto dai Bandi e dalla vigente legislazione regionale (regimi di aiuto). Si prevede l'impiego del Responsabile ASA per mezza giornata all'anno, di un esperto per due giornate e di un controllore senior per tre giornate finalizzato all'analisi costante della reportistica tratta dal registro delle imprese ed all'individuazione dei casi da trasmettere all'Ufficio revoche per l'avvio del procedimento di revoca sulla base delle disposizioni degli specifici bandi di riferimento.

L'eventuale avvio del procedimento di revoca nei casi previsti (fallimento o simili) è quotato in tabella 30.

Tabella 32 - Costo a pratica attività di avvio dei procedimenti di revoca

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00			€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,1	€40,10
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0,4	<b>€</b> 116 <b>,</b> 40
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		0,54	<b>€</b> 146,88
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0	€0,00
Totale A 0 1,04				€303,38
	B – Altre voci			
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
То	otale B	!		€0,00
C – Riaddebito spese genera	li (tasso forfettario del 15 %	di A)	15%	€45,51
TOTALE IMPONIBILE			€348,89	
IVA 22%			€76,76	
	TOTALE			€425,64

L'attività prevede la costituzione del fascicolo per la gestione del ricorso da parte dell'Avvocatura ed il supporto per la predisposizione della memoria difensiva, nonché la successiva assistenza informativa fornita da Sviluppo Toscana nelle diverse fasi del giudizio.

Si prevede l'impegno del Responsabile ASA per 22 minuti e di un controllore senior per una giornata complessiva.

Tabella 33 - Costo a pratica attività di avvio dei procedimenti di revoca — supporto a gestione fase di ricorso amministrativo o civile da parte del beneficiario

				Importo €	
	A – Personale interno:				
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00			€0,00	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,05	€20,05	
Esperto (IIº liv.CCNL)	€291,00		0	€0,00	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		1	€272,00	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0	€0,00	
Totale A		0	1,05	€292,05	
B – Altre voci					
Consulenze specialistiche				€0,00	
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio					
Altre				€0,00	
To	otale B			€0,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%			15%	€43,81	
TOTALE IMPONIBILE				€335,86	
IVA 22%		22%	€73,89		
TOTALE			€409,75		

Tabella 34- Costo a corpo attività di monitoraggio attivo progetti finanziati al fine di monitorare le condizioni di vigenza dei soggetti beneficiari per il periodo di vincolo (cinque anni) previsto dai Bandi e dalla vigente legislazione regionale (regimi di aiuto)

				Importo €
	A – Personale interno:			
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.	
Direzione Generale	€532,00		0,00	€0,00
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,50	€200,50
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		2,00	€582,00
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		3,00	€816,00
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0,00	€0,00
Totale A	ļ	0	5,50	€1.598,50
	B – Altre voci			ı
Consulenze specialistiche				
Prestazioni di servizi				€0,00
Banche dati				€0,00
Spese viaggio				
Altre				€0,00
To	otale B	I		€0,00
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%				
TOTALE IMPONIBILE				
IVA 22%				€404,42
TOTALE				

## 14. Controlli ex post

L'attività di controllo in loco ex post viene svolta si per operazioni finanziati a valere su fondi SIE - ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 – sia a valere su altri strumenti di programma regionale o statale ed è volta a verificare su operazioni concluse quanto segue:

- corretta tenuta del fascicolo di progetto e corretta conservazione della documentazione;
- rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità;
- conformità dell'intervento al progetto oggetto di concessione di contributo;
- corretta destinazione d'uso/stabilità delle operazioni;
- rispetto delle disposizioni previste dai singoli Bandi/Avvisi in materia di obblighi/adempimenti del beneficiario successivi alla conclusione del progetto.

## L'attività comprenderà:

- Attività propedeutica al controllo (supporto all'analisi dei dati relativi all'operazione da controllare e predisposizione fascicolo di progetto);
- Attività di preparazione ai controlli (supporto alla fase di pianificazione delle verifiche in loco con predisposizione della relativa modulistica e gestione delle comunicazioni con i beneficiari);
- Verifiche in loco presso il soggetto beneficiario e redazione della relazione di controllo

(supporto alle attività di verifica in loco e relativa verbalizzazione degli esiti del controllo).

Nelle due tabelle che seguono abbiamo evidenziato il costo a pratica per controllo ex post distinguendo in due tipologie di intervento:

- Controlli ex post di progetti della tipologia "regime di aiuto";
- Controlli ex post di progetti infrastrutturali.

L'attività di controllo ex post, a differenza dell'attività di controllo di primo livello in loco, richiede, oltre all'intervento di personale interno, anche il coinvolgimento di esperti esterni tecnici.

Tabella 35- Elementi di costo attività di controlli ex post "aiuti"

				Importo €	
A – Personale interno:					
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00		0,2	€106,40	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,51	€204,51	
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		1	€291,00	
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€272,00		2,2	€598,40	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0	€0,00	
Totale A		0	3,91	€1.200,31	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche					
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€100,00	
Altre				€0,00	
To	otale B			€0,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%				€180,05	
TOTALE IMPONIBILE			€1.480,36		
IVA 22%			€325,68		
TOTALE				€1.806,03	

Tabella 36- Elementi di costo attività di controlli ex post "infrastrutture"

				Importo €	
A – Personale interno:					
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.		
Direzione Generale	€532,00		0,3	€147,63	
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00		0,5	€200,50	
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		1,8	€523,80	
Assistente senior (IIIº liv.CCNL)	€272,00		3	€816,00	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		0	€0,00	
Totale A		0	5,5775	€1.687,93	
	B – Altre voci				
Consulenze specialistiche				€440,00	
Prestazioni di servizi				€0,00	
Banche dati				€0,00	
Spese viaggio				€100,00	
Altre				€0,00	
To	otale B	Į.		€540,00	
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%					
TOTALE IMPONIBILE					
IVA 22%					
TOTALE				€3.026,97	

# 15. <u>Informatizzazione e manutenzione evolutiva del sistema di gestione e controllo del POR FESR</u> 2014 – 2020

I Servizi IT di cui al presente paragrafo offerti da ST sono quantificati in base alle metriche che meglio consentono il confronto con i riferimenti Consip o di mercato e sono descritti successivamente.

#### Formazione/Addestramento

#### Descrizione

Attività formativa rivolta agli utenti relativamente alle soluzioni applicative realizzate. L'attività ha il fine di massimizzare l'efficacia nell'uso del servizio da parte degli utenti. L'output è rappresentato nell'organizzazione di corsi e nella elaborazione e fornitura di materiale didattico.

## Gestione operativa applicazioni

#### Descrizione

Attività atte ad assicurare il corretto e continuativo funzionamento di tutti gli applicativi. Può comprendere:

- ✓ Gestione integrata delle segnalazioni, degli eventi e delle richieste degli utenti: attività di monitoraggio finalizzata a presidiare i processi di erogazione dei servizi; comprende, dove applicabile, la correlazione con altre attività integrate nel ciclo di vita delle applicazioni e delle componenti di un sistema informativo.
- ✓ Gestione malfunzionamenti: attività di troubleshooting degli incidenti e/o problemi rilevati nel funzionamento dei servizi applicativi; adozione delle azioni correttive necessarie al ripristino del normale funzionamento anche ricorrendo eventualmente a soluzioni di by pass applicativi laddove necessario.
- ✓ Back-office applicativo: gestione delle attività funzionali all'esercizio delle applicazioni (monitoraggio dell'accessibilità e della fruibilità del prodotto software, monitoraggio e verifica delle procedure batch; attività proattive di prevenzione di eventuali malfunzionamenti, anche attraverso verifica delle prestazioni e tuning applicativo; controlli sull'integrità e la coerenza delle basi dati gestionali, decisionali e geografiche allo scopo di prevenire le incongruenze sui dati dovute al sistema, sia a livello di singolo dato sia per bonifiche estese.
- ✓ Correzione dati: individuazione e correzione delle incongruenze sui dati dovute all'operatività dell'utente finale, non recuperabili dallo stesso e non contrastanti con la logica applicativa, sia a livello di singolo dato sia di bonifiche estese.
- ✓ Collaudo e messa in esercizio: gestione dei rilasci verso gli ambienti di collaudo ed esercizio.
- ✓ Gestione della configurazione: individuazione e predisposizione di tutti gli item di configurazione (identificazione), creazione e modifica delle baseline di configurazione (controllo), verifica ed aggiornamento dello stato delle baseline (audit), compreso l'aggiornamento della documentazione operativa del servizio.
- ✓ Gestione credenziali di accesso: attiene tutte le attività di gestione dell'identità digitale di un utente; in particolare rientrano in tale voce: Rilascio e/o reinvio di User, password, PIN; Rilascio di certificati digitali; Revoca delle credenziali; Modifica attributi dell'identità (e-mail, CF, Ente di appartenenza);
- ✓ Gestione profilazione applicativa: comprende tutte le attività necessarie al corretto accesso all'applicativo specifico.
- ✓ Assistenza specialistica: attività di gestione delle richieste/segnalazioni, pervenute dagli utenti che necessitano di competenze tecnico-specialistiche In genere si tratta di quesiti complessi che richiedono verifiche sulla documentazione tecnica, interrogazioni e verifiche sulla base dati, controlli di congruenza e coerenza delle informazioni gestite dall'applicativo.

#### Manutenzione correttiva

#### Descrizione:

Per manutenzione correttiva si intende la diagnosi e la correzione degli errori rilevati sulle procedure e sui programmi in esercizio, siano essi imputabili a errori di analisi (difformità rispetto ai Requisiti concordati e formalizzati con il Cliente), di codice software o di parametri di configurazione. L'output finale è il software corretto.

## Manutenzione perfettiva

#### Descrizione:

Comprende piccoli interventi di miglioramento dell'applicativo che non ne modificano le funzionalità o la struttura dei dati. Rientrano in tale voce migliorie alle funzionalità esistenti, interventi per migliorare le prestazioni del software e renderlo maggiormente performante, interventi volti a securizzare l'applicativo, a facilitare l'utilizzo delle funzionalità, migliorare l'operatività dell'utente. Si tratta di interventi di piccola entità con un impatto limitato in termini di effort complessivo (massimo 5 gg/uomo) e che in linea di massima non comportano rilasci dedicati. L'output finale è il software corretto.

## Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

#### Descrizione:

Sviluppo: sviluppo di nuovi programmi o componenti software; rifacimento di sistemi applicativi in essere; personalizzazioni di software acquisiti dal mercato o opensource o ancora in riuso. Il servizio di Sviluppo include le fasi che vanno dall'analisi funzionale sino alla fase di test funzionale; restano escluse le attività preliminari quali la definizione dei requisiti di dettaglio e quelle finali come la progettazione del servizio, il collaudo e il rilascio in esercizio.

Manutenzione evolutiva: interventi volti a modificare o integrare le funzionalità di prodotti preesistenti.

Manutenzione adeguativa: comprende le attività di adeguamento del software a seguito di cambiamenti normativi o tecnologici.

#### Modalità di offertazione:

Le attività sono valorizzate in offerta con un importo articolato sulla base delle figure professionali (interni ed esterni) che ST prevede di coinvolgere.

Tabella 37 - Elementi di costo "informatizzazione SIUF"

				Importo €		
A – Personale interno:						
Qualifica	Corrispettivo gg/uomo	Nr. Risorse	Nr. G.G.			
Direzione Generale	€532,00		8,00	€4.256,00		
Responsabile (I° liv.CCNL)	€401,00			€0,00		
Esperto (II° liv.CCNL)	€291,00		64,00	€18.624,00		
Assistente senior (IIIº liv.CCNL)	€272,00		71,00	€19.312,00		
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€202,00		63,41	€12.808,01		
Totale A		0	206,41	€55.000,01		
	B – Altre voci					
Consulenze specialistiche				€0,00		
Prestazioni di servizi				€0,00		
Banche dati				€0,00		
Spese viaggio				€100,00		
Altre				€0,00		
Т	otale B			€540,00		
C – Riaddebito spese generali (tasso forfettario del 15 % di A) 15%				€8.250,00		
TOTALE IMPONIBILE			€63.250,01			
IVA 22%			€13.915,00			
TOTALE				€77.165,02		

Nel caso di acquisto dedicato da fornitori esterni da parte di ST – ad esempio tramite Consip o tramite altri Soggetti Aggregatori – di servizi di Sviluppo, manutenzione correttiva e perfettiva, la valorizzazione terrà conto anche dei costi che la stessa Società sosterrà.

## Congruità economica ex art.192, comma 2, d.lgs. 50/2016

La L.R. 28/2008 istitutiva di Sviluppo Toscana S.p.a. (ST) ha subito importanti modifiche a seguito dell'approvazione della L.R. 11 maggio 2018 n. 19, tali da comportare un adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività.

L'obiettivo principale della LR 19/2018 era quello di definire l'area istituzionale "continuativa" entro cui opera Sviluppo Toscana quale soggetto in house alla Regione Toscana: per lo svolgimento di dette attività la Regione procede con gli affidamenti diretti consentiti dalla normativa in materia di appalti.

Il contenuto del presente paragrafo ha lo scopo di fornire elementi utili alla verifica di congruità economica delle tariffe della società in house Sviluppo Toscana S.p.A., ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 recante il "Regime speciale degli affidamenti in house", da applicare per l'affidamento delle attività a "carattere non continuativo" previste nei piani di attività annuali in favore delle Strutture della Giunta della Regione Toscana.

## Il confronto con il mercato

Allo scopo di effettuare un'analisi sulla congruità delle tariffe per giornata uomo di ST, in considerazione del fatto che non sono stati rilevati sul mercato attività completamente comparabili a quelli erogati, sono stati presi in esame alcuni esempi di prezzi utilizzati (a seguito di aggiudicazione di gare o di affidamenti diretti da parte di Amministrazioni pubbliche a società pubbliche) per la realizzazione di attività fornite anche da ST.

Al fine di effettuare un confronto, si è cercato di assimilare il più possibile le differenti dizioni inerenti le figure professionali utilizzate.

Gli esempi di prezzi che sono stati presi in considerazione, sono:

- gara da parte di CONSIP ripartita in 9 lotti diversi per l'erogazione di servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020. La RT ha aderito al lotto 3 che è stato aggiudicato al RTI Deloitte Consulting S.r.l. Consedin S.p.A. Cles S.r.l. IZI S.p.A.;
- l'affidamento diretto per la gestione di un «bando» ad INVITALIA su specifico incarico del Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" che dettagliano le attività affidate a INVITALIA in qualità di «Soggetto incaricato dell'Istruttoria».

Di seguito si riporta, per evidenti ragioni di chiarezza, la descrizione delle figure professionali impiegate da Sviluppo Toscana, riportate nella Tabella 1 di cui al paragrafo precedente, e quelle impiegate rispettivamente da CONSIP e INVITALIA.

Tabella 38 - Profili professionali impiegati da Sviluppo Toscana Spa (CCNL Invitalia)

Profili professionali corrispondenti Sviluppo Toscana	Profilo	Competenze	Ruolo
Direzione Generale	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale	Competenze in attività di coordinamento ed indirizzo	Esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie operative del progetto
Responsabile (I° liv.CCNL)	lavoratori che svolgono funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri, autonomia d'iniziativa e facoltà di decisione nell'ambito dei programmi stabiliti dal responsabile di unità.	competenze specifiche di elevata professionalità, con ruolo assegnato di gestione di processi o progetti complessi, collocati in un contesto relazionale interno o esterno articolato e non definito, con capacità di promuovere impostazioni e/o innovazioni di prodotto e di processo.	Responsabile di Unità Organizzativa  - Lavoratore in possesso di elevate capacità gestionali a cui è affidata la responsabilità di un'Unità Organizzativa. Nell'ambito delle responsabilità assegnate dall'Azienda ovvero dal Responsabile superiore, garantisce il raggiungimento degli obiettivi della struttura, gestisce le risorse umane e il budget assegnato e assume la responsabilità del risultato della propria azione gestionale.  Professional Master  - Lavoratore con elevato know how specialistico e riconosciuta competenza a cui, in quanto riferimento di un gruppo di lavoro, l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello.  Specialista  - Nell'ambito della unità operativa di appartenenza, assicura la gestione in autonomia dei progetti e/o processi/attività assegnati, fornisce supporto di competenze al Dirigente/Responsabile di Unità Organizzativa nella conduzione di attività complesse, assicurando l'interazione con i soggetti anche esterni e garantendo qualità e tempistica degli output prodotti.

Esperto (II° liv.CCNL)	lavoratori che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale secondo direttive del responsabile di unità.	Capacità professionali elevate, con ruolo assegnato di gestione di processi articolati, collocati in un contesto relazionale interno o esterno, con obiettivi tecnici e qualitativi definiti, utilizzando anche procedure parzialmente definite.	Professional Senior  - Lavoratore che, nell'ambito della propria mansione e specializzazione esprime una elevata e consolidata seniority a cui - in quanto riferimento di un gruppo di lavoro - l'Azienda affida formalmente il ruolo di supporto operativo e coordinamento professionale di risorse anche inquadrate nel medesimo livello, nei limiti delle attività assegnate dal Responsabile di Unità Organizzativa o dal Professional Master.  Esperto  - Lavoratore che, nell'ambito della unità operativa di appartenenza, opera - nei limiti delle indicazioni ricevute dal Responsabile di Unità Organizzativa, del Professional Master ovvero del Professional Senior - con autonomia, responsabilità e facoltà di iniziativa, assicurando il presidio delle attività assegnate relativamente a progetti o fasi di processo, che richiedono la valutazione di aspetti anche complessi, e fornendo supporto di competenze al Responsabile di Unità Organizzativa, al Professional Master
Assistente senior (III° liv.CCNL)	lavoratori in possesso di preparazione teorica e capacità professionale adeguati allo svolgimento di compiti con autonomia di merito nell'ambito delle istruzioni ricevute	competenze professionali specifiche, con ruolo di gestione di processi semplici o di parti di processi complessi sulla base di obiettivi tecnici e quantitativi definiti, collocati in un contesto relazionale prevalentemente definito	Analista - Lavoratore con competenze di tipo economico e/o amministrativo e/o giuridico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei relativi processi/progetti, assicurando la realizzazione di attività di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari.  Tecnico - Lavoratore con competenze di tipo tecnico e/o ingegneristico ed adeguata esperienza professionale che opera nell'ambito dei processi/progetti correlati, assicurando la realizzazione di interventi tecnico-progettuali di media complessità, in coerenza con le proprie competenze specialistiche e integrando gli apporti di competenze complementari

		Analista di Supporto
		- Lavoratore con conoscenze
		specialistiche di tipo economico e/o
	lavoratori con	amministrativo e/o giuridico che
	competenze tecniche,	opera nell'ambito dei
	adeguati allo	processi/progetti correlati,
	svolgimento di attività	assicurando la realizzazione di attività
	variabili nell'ambito di	di complessità ordinaria, in coerenza
Assistente	metodi e direttive	con le proprie competenze
junior (IV	permanenti, con ruolo	specialistiche.
liv.CCNL)	di gestione di fasi di	Tecnico di Supporto
	processo semplici, con	- Lavoratore con conoscenze di tipo
	obiettivi quantitativi	tecnico e/o ingegneristico che opera
	definiti, collocati in un	nell'ambito dei processi/progetti
	contesto relazionale	correlati, assicurando la realizzazione
	definito	di interventi tecnico-progettuali di
		complessità ordinaria, in coerenza
		con le proprie competenze
		specialistiche

Tabella 39 - Profili professionali impiegati da Invitalia (CCNL Invitalia)

Profili professionali da capitolato INVITALIA	Profilo
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti dell'Agenzia o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie operative del progetto
Personale di livello superiore	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa
Personale di livello operativo	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili

Profili professionali da capitolato CONSIP	Profilo	Competenze	Ruolo
Capo progetto	Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattordici anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno dieci anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.	competenze su temi di politica e normativa comunitaria; competenze su temi di programmazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; competenze sulla gestione finanziaria e contabile dei contributi comunitari, conformemente alle norme internazionalmente riconosciute; competenze su temi di Program Management, Project Management e Risk Management; competenze su temi di Advisory strategico e in particolare relative all'organizzazione dei processi e alla gestione del cambiamento; conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco)	E' responsabile di ogni singola attività di assistenza tecnica e supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità previsti nel Piano Dettagliato delle Attività di cui al paragrafo 5.2, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle Attività;  Promuove attività di networking delle Amministrazioni coinvolte e collabora ad attività istituzionali mirate alla condivisione delle best practice nazionali ed internazionali in materia;  Costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale/amministrativo;  Riveste il ruolo di Gestore del Servizio, vale a dire di responsabile, nominato dal Fornitore, nei confronti della singola Amministrazione contraente, della gestione di tutti gli aspetti del Contratto di Fornitura inerenti lo svolgimento delle attività previste nell'Ordinativo di Fornitura e negli eventuali Atti Aggiuntivi.
Manager	Laureato con anzianità	competenze su temi di politica e	Garantisce la coerenza e
	lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno sette anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica funzione di Manager	normativa comunitaria;	l'allineamento di tutti i servizi in esecuzione costituendo l'interfaccia operativo principale nei confronti dell'Amministrazione contraente;

	T		
		straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco)	l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività progettuali, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive.
Consulente senior	Laureato con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto	competenze su temi di politica e normativa comunitaria;	Garantisce la corretta esecuzione dei servizi a lui assegnati curandone gli aspetti sia tecnici sia gestionali; · Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con l'Amministrazione richiedente; · È in grado di promuovere il lavoro di team e cura la produzione dei documenti richiesti, nei tempi stabiliti
		·	
Consulnte junior	Laureato con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.	conoscenza dei temi di programmazione, monitoraggio, valutazione, controllo d'interventi finanziati dai fondi comunitari; · conoscenza delle metodologie di analisi dati e di processo; · conoscenza di una o più lingue straniere di lavoro della Commissione Europea (Inglese, Francese e Tedesco).	Contribuisce alla corretta esecuzione delle attività in cui è coinvolto, apportando le proprie conoscenze tecniche, nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti; Produce la documentazione e le analisi a supporto della corretta esecuzione delle attività.

	Profilo con almeno dieci	
	anni di provata esperienza in	
	specifici mercati di	
	competenza.	
	In particolare, saranno	
	richieste figure professionali	
	per supporto specialistico	
	riconducibili a	
	tutte le tematiche previste	
	nella Programmazione 2014-	
	2020 e, a titolo indicativo ma	
	non	
	esclusivo, alle seguenti	
	tipologie:	
	· Specialista in temi di	
	politica e normativa	
	comunitaria;	
	· Specialista in temi di	
Specialista	contabilità, fiscalità e	
_	finanza;	
	· Specialista in ambito	
	giuridico (diritto	
	amministrativo, contratti	
	pubblici e appalti, diritto	
	societario, diritto del lavoro);	
	· Specialista in temi di	
	sviluppo locali;	
	· Specialista in temi sociali,	
	cooperativi, occupazionali,	
	in coerenza con gli ambiti	
	definiti	
	dalle singole	
	Amministrazioni a livello di	
	indirizzo strategico per la	
	P.O. 2014-2020;	
	· Specialista in temi relativi	
	agli aiuti di Stato.	
	1811 and an State.	

Tabella 41 — Tariffe per figure professionali (gara CONSIP/Invitalia/Sviluppo toscana Spa)

Soggetto "comparato"	Nome gara/affidamento	Tariffe per figure professionali <sup>3</sup>					
			Capo progetto	Manager	Consulente Senior	Consulente Junior	Specialist a
CONSIP/GAR A CONSIP	Gara per l'erogazion supporto specialistico e alle Autorità di G Certificazione per l' Programmi Operativi 20	assistenza tecnica festione e di attuazione dei	€ 605,00	€ 398,40	€ 318,75	€ 236,50	€ 420,00
		Personale di indirizzo (dirigenti)	Personale di livello superiore (I° liv. CCNL)	Personale di livello operativo (II° e III° liv. CCNL)			
INVITALIA	Bando» gestito da INVITALIA su specifico incarico del Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"	€ 778,00	€ 518,00	€ 346,00			
		Personale di indirizzo e coordinamento (Amministrator e Unico)	Responsabile (I° liv. CCNL)		senior (IIIº	Assistente senior (IV° liv.CCNL)	
SVILUPPO TOSCANA SPA	Tariffario applicato da Sviluppo Toscana S.p.A. per la determinazione del corrispettivo da riconoscere approvato con DGR n.1207/2018	€ 613,57	€ 462,49	€ 335,62	€ 313,71	€ 232,97	

<sup>3</sup> Le tariffe a giornata uomo sono comprensivi dei costi di trasferta e di una percentuale a forfait del 15% delle spese generali indirette.

Tabella 42 – Comparazione costi a giornata uomo di Sviluppo Toscana Spa con quelli di Consip

Qualifica Svi- luppo Tosca- na	Corrispettivo gg/uomo (inclusivo del 15% di spese generali e delo 0,29% di spese per trasferta)	Qualifica consip corrispondente	Corrispettivo gg/uomo	Differenzia- le	Differenzia- le in %
Direzione Ge- nerale	€ 613,57				
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 462,49	Capo progetto	€ 605,00	<b>-€</b> 142,51	-24%
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 335,62	Manager	€ 398,40	-€ 62,78	-16%
Assistente se- nior (III° liv.CCNL)	€ 313,71	Consulente se- nior	€ 318,75	-€ 5,04	-2%
Assistente ju- nior (IV liv.C- CNL)	€ 232,97	Consulnte junior	€ 236,50	-€ 3,53	-1%
		Specialista	€ 420,00		

Tabella 43 – Comparazione costi a giornata uomo di Sviluppo Toscana con quelli relativi a Invitalia <sup>4</sup>

Qualifica Svi- luppo Toscana	Corrispettivo gg/uomo	Qualifica INVITALIA corrispondente	Corrispettivo gg/uomo consip	Differenzia- le	Differenziale in %
Direzione Generale	€ 532,00				
Responsabile (I° liv.CCNL)	€ 401,00	Capo progetto	€ 518,00	<b>-€</b> 117,00	-23%
Esperto (II° liv.CCNL)	€ 291,00	Manager	€ 346,00	-€ 64,50	-19%
Assistente senior (III° liv.CCNL)	€ 272,00	Consulente senior		<b>,</b>	
Assistente junior (IV liv.CCNL)	€ 202,00	Consulnte junior			
		Specialista	€ 420,00		

<sup>4</sup> La comparazione tra i costi di ST con quelli di INVITALIA è stata eseguita al netto del 15% si spese generali e della percentuale delle spese per trasferte perché i dati disponibili relativi al bando gestito da INVITALIA sono esposti in questo modo

## Conclusioni ed esito della verifica ex art. 192 D.Lgs 50/2016

In conclusione, da un confronto tra le tariffe ST ed i prezzi a giornata uomo delle procedure di gara esaminate per la gestione di attività similari - in cui si è cercato di paragonare il più possibile le figure professionali – in generale, risulta evidente che le tariffe applicate da ST sono inferiori, sia se confrontate con le tariffe CONSIP (1%-24% in media), sia se confrontate con le tariffe INVITALIA (19%-23% in media).

Inoltre occorre tenere presente che il concetto di congruità va oltre il minor costo delle attività realizzate ed esprime il suo massimo significato nel corretto rapporto tra qualità del servizio reso e costo. Infatti la multidisciplinarità dell'oggetto sociale della società e la conoscenza profonda della Regione Toscana fanno di ST un riferimento portante dell'attività istituzionale della Regione, che consente alla società di rispondere alle diverse richieste di gestione di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della Giunta, con un approccio olistico e di rete che consente la massima sinergia tra i vari servizi, con interventi consapevoli, nella prospettiva della massima semplificazione, ottimizzazione e del risparmio di risorse umane, strumentali e finanziarie.

In relazione a quanto premesso, si ritiene che sussistano le ragioni per considerare congrue le tariffe applicate da ST e il mancato ricorso al mercato per la gestione delle attività richieste dalla Regione Toscana.